

Il segretario comunale ha già depositato gli atti in prefettura. Arriva il commissario

Sessano, decaduto il consiglio

Teri mattina quattro esponenti della maggioranza ed altrettanti della minoranza hanno deciso di rassegnare le proprie dimissioni

SESSANO DEL MOISLE - È accaduto quello che un po' tutti si aspettavano. Il consiglio comunale di Sessano del Moisle ha esaltato ieri mattina l'ultimo respiro dopo una lunga e lenta agonia.

I quattro consiglieri di minoranza e i quattro di maggioranza che pochi giorni fa avevano dato il via alla crisi, in seguito alle ulteriori polemiche scaturite da un comunicato del primo cittadino Giuseppe D'Ipollito, hanno rassegnato ufficialmente le dimissioni, facendo cadere così il consiglio comunale. Una decisione che sembra non essere già nell'aria da



Nella foto l'intero consiglio comunale di Sessano (Fonte: www.sessano.splinder.com)

Divieti di sosta nell'area del palazzetto

ISERNIA - Per le esigenze di parcheggio degli autoveicoli delle forze dell'ordine, del servizio sanitario, degli organi di informazione e delle società sportive, la polizia municipale ha istituito il divieto di sosta nel parcheggio antistante il Palazzetto dello Sport, nei giorni: 8 e 19 dicembre; 9, 16 e 30 gennaio; 6 e 20 febbraio; 13 marzo, 3 e 17 aprile.

Il divieto vigerà dalle ore 15 e fino al termine delle gare del campionato nazionale di serie A2 di pallavolo maschile.

un po' di tempo e che probabilmente è stata accelerata anche dalla risposta del sindaco al malumore dei "contestatori". I consiglieri di maggioranza dimissionari, Pino Vencitti, Felice Ciampittello, Mario Antonelli e Pasquale D'Ipollito hanno fatto fronte comune con i quattro della minoranza Corrado Altieri, Gigno D'Ipollito, Michele Valente e Saurio Durante, firmando a pochi minuti dall'apertura degli uffici comunali il passo d'addio dal consesso sessanese.

Le dimissioni sono state registrate dal segretario comunale e depositate un'ora dopo sulla scrivania del Prefetto. Ora il comune dell' hinterland isernino sarà commissariato. Passo

più incisivo rispetto al commissariato *ad acta* che era stato disposto dal Prefetto di Isernia con la nomina della dottoressa Giuseppina Ferri per provvedere al riequilibrio del bilancio. Mazzorana non aveva ritenuto congruo il deficit fuori bilancio tale da provvedere allo scioglimento del consiglio comunale.

A questo punto però la strada appare irta di curve: «Ieri mattina abbiamo rassegnato le nostre dimissioni», dice Gigno D'Ipollito, consigliere di minoranza: «mi sembra che la situazione non fosse più sostenibile dopo tutto quello che è accaduto. Ora Sessano sarà commissariata e vedremo fin dove si arriverà. Non ci sono altre solu-

zioni o quell'altro che è successo è sotto gli occhi di tutti». Era stato Pino Vencitti, assessore di maggioranza a far esplodere il caso con un manifesto pubblico che metteva a conoscenza dei cittadini la situazione economico-finanziaria del comune, secondo i contestatori ben diversa da quella rappresentata dal Sindaco. Poi, due giorni fa, puntuale è giunta la risposta del primo cittadino che ha portato alla decisione degli otto: «Il sindaco avrebbe dovuto dimettersi già da prima perché da tempo non aveva più la maggioranza», dice il capogruppo della maggioranza Mario Antonelli, anch'egli dimissionario: «per abbiamo letto questo comunicato e a questo punto ab-

biamo deciso di dimettermi. È venuta a mancare la trasparenza amministrativa, ma i nostri motivi sono anche politici perché si andava avanti di parte sua a colpi di rovescio. Una situazione insostenibile. Ci tengo comunque a precisa-

re che noi e la minoranza siamo e rimaniamo due entità separate. Ci siamo trovati sullo stesso punto, ma per i motivi appena esposti e loro, naturalmente per convenienza. Adesso aspettiamo il Commissario».

Antonio Di Franco

POLITICA

Diessè: Danilo Leva verso la riconferma

Congresso provinciale per Udeur e Quercia

Oggi il partito di Mastella sceglie il segretario

ISERNIA - Fine settimana all'insegna degli appuntamenti politici ad Isernia. Sono due i partiti del centro sinistra che inaugureranno la stagione congressuale chiudendo a raccolta i propri tessarati e simpatizzanti per discutere dell'attualità politica locale e rinnovare o confermare gli organi direttivi.

Inizia l'Udeur del senatore Alfredo D'Ambrosio che, oggi, a partire dalle 15,30, celebra il primo congresso provinciale presso l'hotel Europa. Vi parteciperanno gli iscritti, simpatizzanti e quadri di partito oltre agli amministratori locali che si riconoscono nella formazione politica che, in questo appuntamento, andrà ad ufficializzare le cariche di segretario e responsabili di partito. Domani toccherà invece al Ds. Il congresso provinciale si terrà dalle 9,30 presso il teatro "La strada". Con passione e responsabilità per una nuova guida del paese è il tema scelto dai Democratici di sinistra sul quale si svilupperà il dibattito. Interverranno i parlamentari nazionali, i consiglieri regionali e provinciali, il presidente nazionale della sinistra giovane Stefano Fancelli e gli amministratori locali della provincia. Il segretario Leva verso la riconferma. Doppio appuntamento, dunque, dal quale si attendono analisi sul momento politico che la regione sta attraversando e riflessioni sulle future proposte ed iniziative politiche che Udeur e Ds intendono metteranno in campo nei prossimi mesi.